

Provincia di Siracusa

COPIA - Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria

Deliberazione N° 49

Seduta del 30-12-2019

Oggetto: REGOLAMENTO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA. MODIFICA.

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di dicembre alle ore 15:00, in Solarino nella consueta sala del Palazzo Municipale, si é riunito il Consiglio Comunale, convocato a termini dell'art. 19 della L.R. 26/8/92, n. 7 così come integrato con l'art. 43 della L.R. n. 26/93 mediante avvisi scritti e notificati nei modi di legge a tutti i Consiglieri, ricorrendo l'ipotesi prevista dall'art.31 comma terzo della L.142/90 recepito con L.R.n.48/91.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti N. 10 ed assenti, sebbene invitati, N. 2 Consiglieri Comunali, come appresso indicati:

VALENTI AMALIA	P	CASSIA SALVATRICE	P
FORMICA PAOLO	A	BURGIO PAOLO	P
PRICONE CONCETTA	P	OLIVA FRANCESCA	P
MANIGRASSO MARIA	P	GIARDINA MARIAGRAZIA	P
TERRANOVA EMILIO	P	DI NOTO GIUSEPPE	P
INTURRISI NOEMI	A	GIANNI MICHELE	P

Ai sensi dell'art. 20 - 3 comma - della L.R. n. 7/92 é stato diramato avviso di convocazione al **Sindaco SCORPO SEBASTIANO** il quale ____ é presente.

Presiede l'adunanza il Presidente MANIGRASSO MARIA il quale con l'assistenza del Vice Segretario Avv. Mazzone Giovanni accertata la legalità del numero degli intervenuti secondo le prescrizioni dell'art. 30 della L.R. 6/3/86, n.9 essendo:

Assegnati al Comune N. 12 in carica 12 Presenti 10 e pertanto dichiara aperta la seduta che é Pubblica.

Il Presidente del Consiglio, Dott.ssa Maria **Manigrasso**, passa alla trattazione del **IV° punto all'o.d.g.**, "Regolamento di Democrazia Partecipata – modifica", e chiede al Capo Settore Affari Amministrativi di relazionare.

L'Avv. Mazzone riferisce che l'esperienza dell'applicazione del Regolamento in questione è sostanzialmente positiva; tuttavia si è ritenuto di proporre al Consiglio la sua modifica al agevolare la partecipazione dei cittadini, sia alla fase di presentazione dei progetti che a quella della votazione; all'uopo, si ritiene opportuno modificare le norme:

- che impongono ai cittadini l'onere di autocertificare, nelle forme di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti necessari per godere dell'elettorato attivo ai fini del procedimento di Democrazia Partecipata, tanto più che trattasi di requisiti facilmente accertabili da parte degli uffici comunali, così che la richiesta della formale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà costituisce solo un inutile aggravamento della procedura, contrario alla funzione di semplificazione tipica dello strumento dell'autocertificazione;
- che non prevedono modalità di espressione della proposta progettuale o del consenso mediante semplici procedure informatizzate ulteriori rispetto all'utilizzo della posta elettronica, già previsto, o della tradizionale consegna cartacea al protocollo o all'ufficio postale.

Interviene il Consigliere **Valenti** che evidenzia l'opportunità di apportare un'ulteriore modifica al Regolamento in questione, eliminando la norma che priva dell'elettorato attivo i cittadini non in regola con i tributi locali.

Interviene il **Sindaco** che manifesta invece apprezzamento nei confronti della norma differenziatrice delle posizione dei cittadini in regola o non in regola con il pagamento dei tributi locali; è una norma che si pone sul solco della più recente normativa statale che tende ad emarginare sempre di più, nei rapporti con la P.A., le posizioni giuridiche dei cittadini che evadono i loro obblighi tributari a tutto dispetto e scapito dei cittadini rispettosi invece dei medesimi obblighi; non è solo una questione di rispetto nei confronti dei cittadini onesti, ma è anche una necessità a fronte dei continui ridimensionamenti dei trasferimenti statali e regionali. Interviene il Consigliere **Gianni** il quale, pur condividendo la lotta agli evasori fiscali, ritiene improprio lo strumento della privazione dell'elettorato attivo nel procedimento di Democrazia Partecipata; analoga privazione del diritto di voto non è prevista per i Consiglieri Comunali evasori, così che non è consentito prevedere per i cittadini ciò che non è previsto per i Consiglieri. Il Consigliere Gianni prosegue inoltre chiedendo chiarimenti, che vengono forniti dall'Avv. Mazzone, su alcuni aspetti tecnici della votazione on-line.

Il Presidente del Consiglio, Dott.ssa **Manigrasso**, mette quindi a votazione palese l'approvazione del punto all'o.d.g.

Consiglieri presenti e votanti:

Assenti 2 Formica Paolo, Inturrisi Noemi;

Astenuti 3 Valenti Amalia, Oliva Francesca, Gianni Michele

La proposta di Deliberazione di modifica del Regolamento di Democrazia Partecipata viene approvata.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL CAPO SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI

OGGETTO: Regolamento di Democrazia Partecipata - modifica.

PREMESSO:

- che il Consiglio comunale di questo Comune, dopo aver approvato con Deliberazione n. 28 del 30/11/2017 "linee guida e modalità per la corretta attuazione dell'istituto della Democrazia partecipata ai sensi della L.R. n. 5/2014 e in particolare della circolare dispositiva del 9/3/2017", ha approvato in data 19/12/2018, giusta Deliberazione n. 53, il Regolamento di Democrazia Partecipata ove sono disciplinate tutte le fasi del procedimento partecipativo;
- che detto Regolamento ha trovato per la prima volta concreta attuazione nell'anno 2019;
- che in detto anno l'istituto in questione ha registrato un sensibile incremento di partecipazione, tanto da aver espresso il proprio voto 549 cittadini, a fronte dei 23 nell'anno 2016, 43 nell'anno 2017 e 213 nell'anno 2018;

CONSIDERATO:

- che l'esperienza maturata, tuttavia, suggerisce l'opportunità di apportare alcune modifiche al vigente Regolamento al fine di ampliare sempre di più il coinvolgimento attivo dei solarinesi al processo di Democrazia Partecipata;
- che può contribuire allo scopo:
 - aggiungere la digitalizzazione del processo di "Raccolta dei progetti" e di "Selezione dei progetti da realizzare" ai sistemi più tradizionali di interlocuzione con i cittadini già previsti dall'art. 4, c. 5, del Regolamento;
 - eliminare l'onere dei cittadini interessati di rendere, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiarazioni sostitutive di atto notorio relative a circostanze note anche al Comune di Solarino per la loro diretta verificabilità dai propri atti;
- che all'uopo è necessario modificare:
 - l'art. 4 e il c. 3 dell'art. 6 del Regolamento in questione, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 19/12/2018;
 - l'All. 1 e l'All. 3 del suddetto Regolamento, denominati rispettivamente "Scheda progetto" e "Scheda di votazione";

VISTO l'OREL;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

1) di sostituire il testo dell'art. 4 del Regolamento di Democrazia Partecipata, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 19/12/2018, con il seguente testo:

"Articolo 4

Raccolta dei progetti

1. Ciascun avente diritto, descritto al precedente art. 3, può presentare un solo progetto, utilizzando esclusivamente la "Scheda Progetto" che costituisce l'All. 1 del presente regolamento e che è reperibile nel sito internet istituzionale del Comune di Solarino, nella Sezione "De-

mocrazia partecipata", o è ritirabile nei relativi Uffici del Settore Affari Amministrativi e Legali, nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico.

- 2. Il progetto descritto nella "Scheda Progetto":
 - a) deve rientrare tra i servizi di competenza comunale e ricadere in una o più delle seguenti aree tematiche:
 - a/1) ambiente, ecologia e sanità;
 - a/2) lavori pubblici;
 - a/3) sviluppo economico e turismo;
 - a/4) spazi e aree verdi;
 - a/5) politiche giovanili;
 - a/6) attività sociali, culturali, ricreative e sportive;
 - a/7) pubblica istruzione;
 - b) deve essere tecnicamente fattibile entro il 31 dicembre dell'anno corrente;
 - c) deve essere economicamente fattibile con risorse non superiori al 30% di quelle destinate alla Democrazia partecipata ai sensi del superiore art. 2, c. 1 n. 1),;
 - d) può anche costituire lotto autonomo, tecnicamente funzionale ed economicamente fattibile ai sensi delle precedenti lettere b) e c), di un più vasto progetto da completare in più anni e con maggiori risorse economiche.
- 3. Nella "Scheda Progetto" deve essere indicato il soggetto Attuatore del progetto che è individuato:
 - a) o nel Comune di Solarino;
 - b) o in una persona fisica o giuridica diversa dal Comune di Solarino; in tal caso il soggetto Attuatore dovrà far pervenire al Comune di Solarino, entro il termine di cui al successivo c. 5:
 - b/1) dichiarazione, conforme all'All. 2 del presente regolamento, di disponibilità ad attuare il progetto e di possesso dei requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - b/2) copia dell'atto costitutivo e dello statuto della persona giuridica.
- 4. Il Referente del progetto sarà il primo presentatore del progetto.
- 5. La "Scheda Progetto", debitamente compilata, deve essere trasmessa al Comune di Solarino, entro il termine perentorio di 30 giorni dall'inizio della pubblicazione dell'avviso di cui al precedente art. 2, esclusivamente:
 - 5/a) o mediante e-mail all'indirizzo email dedicato reperibile nell'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'Ente;
 - 5/b) o mediante consegna all'Ufficio protocollo, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
 - 5/c) o mediante servizio postale; in quest'ultimo caso farà fede la data di accettazione del plico da parte dell'Ufficio postale;
 - 5/d) o mediante utilizzo dell'apposito processo digitale disponibile nel sito internet istituzionale dell'Ente;
- 6. Sul detto sito internet, nella Sezione "Democrazia partecipata", sono pubblicati tutti i progetti pervenuti ed un loro elenco, con la specificazione, per ognuno, del titolo, del Referente, del soggetto Attuatore, dell'area tematica coinvolta, di una sua breve sintesi, del costo e della data di trasmissione."

- 2) di sostituire il testo del c. 3 dell'art. 6 del Regolamento di Democrazia Partecipata, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 19/12/2018, con il seguente testo:
 - "3. I cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Solarino, con esclusione dei cittadini individuati ai commi 2 e 3 del precedente art. 3, votano, in modo libero e pubblico, uno dei progetti prestampigliato sulla scheda di votazione mediante:
 - 3/a) espressione di una p<u>refere</u>nza sulla scheda di votazione in corrispondenza del progetto prescelto; la scheda di votazione è reperibile nel sito istituzionale del Comune di Solarino, nella Sezione "Democrazia partecipata", ed è ritirabile presso i relativi Uffici del Settore Affari Amministrativi e Legali;
 - 3/b) trasmissione al Comune di Solarino della scheda votata esclusivamente con le modalità specificate nel superiore art. 4, c. 5.";
- 3) di sostituire l'All. 1 e l'All. 3, denominati rispettivamente "Scheda progetto" e "Scheda di votazione", del Regolamento di Democrazia Partecipata approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 19/12/2018, con gli altrettanti atti, portanti lo stesso numero e denominazione, allegati alla nuova versione del Regolamento di Democrazia Partecipata di questo Comune di cui al successivo punto 4) del presente atto;
- 4) di approvare la nuova versione del Regolamento di Democrazia Partecipata di questo Comune che, allegata al presente atto, ne fa parte integrante;
- 5) di dare mandato al Capo Settore Affari Amministrativi di inserire la versione aggiornata del Regolamento di Democrazia Partecipata nella raccolta on-line dei Regolamenti dell'Ente;
- 6) di stabilire che la versione aggiornata del Regolamento di Democrazia partecipata di questo Comune, dopo la sua approvazione, entrerà in vigore al decorrere di 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio on line dell'Ente.

Il Responsabile del Procedimento Sig.ra Giuseppina Intagliata

3

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

RITENUTO di approvare la proposta nella sua interezza;

CON n. 7 voti favorevoli e 3 astenuti Oliva, Gianni e Valenti

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa citate e che qui si intendono confermate, di approvare integralmente la proposta di deliberazione.



Provincia di Siracusa

REGOLAMENTO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

(art. 6, c. 1, della L.R. n. 5/2014 integrato dall'art. 14, c. 6, della L.R. n. 8/2018)

Articolo 1 Democrazia partecipata

1. Per "democrazia partecipata" si intende, ai fini del presente regolamento, l'utilizzo di strumenti di diretto coinvolgimento dei cittadini che diventano parte attiva nel proporre e scegliere le attività o i servizi di competenza comunale realizzati annualmente utilizzando almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente.

Articolo 2 Attivazione della Democrazia partecipata

- 1. La Giunta Comunale, entro e non oltre il 30 gennaio di ogni anno, attiva gli strumenti di Democrazia partecipata fissando, in apposito atto deliberativo proposto dal Settore Affari Amministrativi e Legali:
 - 1) l'entità delle risorse economiche destinate a Democrazia partecipata che, ex art. 6, c. 1, della L.R. n. 5/2014, è pari almeno al 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente; se al 30 gennaio l'ammontare dei suddetti trasferimenti non è stato ancora comunicato dalla Regione, l'entità delle risorse economiche destinate a Democrazia partecipata è fissata, in via provvisoria, nella misura del 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente relativi al precedente esercizio finanziario, salvo definitiva quantificazione deliberata dalla Giunta Comunale entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione regionale;
 - 2) il crono programma del percorso partecipativo scandito dalle seguenti fasi:
 - a) raccolta dei progetti;
 - b) valutazione degli stessi;
 - c) selezione dei progetti ammessi;
 - d) accertamento e comunicazione degli esiti della selezione;
 - e) liquidazione delle somme da attribuire ai progetti.
- 2. L'attivazione degli strumenti di Democrazia partecipata è comunicata alla cittadinanza mediante apposito avviso, contenente tutte le indicazioni specificate al c. 1 ed una sintetica descrizione delle singole fasi, pubblicato per almeno 15 giorni sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "Democrazia partecipata".

Articolo 3 Diritto di partecipazione

- 1. Possono presentare progetti, da realizzare entro il 31 dicembre dell'anno corrente utilizzando le risorse destinate alla Democrazia partecipata, ogni cittadino maggiorenne, o gruppo di cittadini maggiorenni, residenti nel Comune di Solarino.
- 2. Al fine di favorire la più ampia restituzione della sovranità ai cittadini, non possono presentare progetti, né possono contribuire alla relativa selezione, i cittadini solarinesi che ricoprono:



Provincia di Siracusa

- cariche elettive in organi del Comune di Solarino, di Unioni di Comuni cui aderisce il Comune di Solarino, del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, della Regione Siciliana, dello Stato Italiano o dell'Unione Europea;
- incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni cui a partecipa il Comune di Solarino.
- 3. Al fine di sviluppare tra i cittadini la consapevolezza della necessità di rispettare gli obblighi fiscali, non possono presentare progetti, né possono contribuire alla relativa selezione, i cittadini non in regola con il pagamento dei tributi comunali.

Articolo 4 Raccolta dei progetti

- 1. Ciascun avente diritto, descritto al precedente art. 3, può presentare un solo progetto, utilizzando esclusivamente la "Scheda Progetto" che costituisce l'All. 1 del presente regolamento e che è reperibile nel sito internet istituzionale del Comune di Solarino, nella Sezione "Democrazia partecipata", o è ritirabile nei relativi Uffici del Settore Affari Amministrativi e Legali, nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico.
- 2. Il progetto descritto nella "Scheda Progetto":
 - a) deve rientrare tra i servizi di competenza comunale e ricadere in una o più delle seguenti aree tematiche:
 - a/1) ambiente, ecologia e sanità;
 - a/2) lavori pubblici;
 - a/3) sviluppo economico e turismo;
 - a/4) spazi e aree verdi;
 - a/5) politiche giovanili;
 - a/6) attività sociali, culturali, ricreative e sportive;
 - a/7) pubblica istruzione;
 - b) deve essere tecnicamente fattibile entro il 31 dicembre dell'anno corrente;
 - c) deve essere economicamente fattibile con risorse non superiori al 30% di quelle destinate alla Democrazia partecipata ai sensi del superiore art. 2, c. 1 n. 1),;
 - d) può anche costituire lotto autonomo, tecnicamente funzionale ed economicamente fattibile ai sensi delle precedenti lettere b) e c), di un più vasto progetto da completare in più anni e con maggiori risorse economiche.
- 3. Nella "Scheda Progetto" deve essere indicato il soggetto Attuatore del progetto che è individuato:
 - a) o nel Comune di Solarino;
 - b) o in una persona fisica o giuridica diversa dal Comune di Solarino; in tal caso il soggetto Attuatore dovrà far pervenire al Comune di Solarino, entro il termine di cui al successivo c. 5:
 - b/1) dichiarazione, conforme all'All. 2 del presente regolamento, di disponibilità ad attuare il progetto e di possesso dei requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - b/2) copia dell'atto costitutivo e dello statuto della persona giuridica.
- 4. Il Referente del progetto sarà il primo presentatore del progetto.



Provincia di Siracusa

- 5. La "Scheda Progetto", debitamente compilata, deve essere trasmessa al Comune di Solarino, entro il termine perentorio di 30 giorni dall'inizio della pubblicazione dell'avviso di cui al precedente art. 2, esclusivamente:
 - 5/a) o mediante e-mail all'indirizzo email dedicato reperibile nell'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'Ente;
 - 5/b) o mediante consegna all'Ufficio protocollo, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
 - 5/c) o mediante servizio postale; in quest'ultimo caso farà fede la data di accettazione del plico da parte dell'Ufficio postale;
 - 5/d) o mediante utilizzo dell'apposito processo digitale disponibile nel sito internet istituzionale dell'Ente;
- 6. Sul detto sito internet, nella Sezione "Democrazia partecipata", sono pubblicati tutti i progetti pervenuti ed un loro elenco, con la specificazione, per ognuno, del titolo, del Referente, del soggetto Attuatore, dell'area tematica coinvolta, di una sua breve sintesi, del costo e della data di trasmissione.

Articolo 5 Valutazione dei progetti

- 1. Effettuato da parte del Settore Affari Amministrativi e Legali un primo esame dei progetti pervenuti, al fine di accertarne il possesso dei requisiti formali, una Commissione composta da tutti i Capi Settori del Comune verifica la loro ammissibilità e fattibilità ai sensi del precedente art. 4, c. 2, tenendo conto anche della:
 - a) compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
 - b) priorità stabilite nel DUP;
 - c) interesse pubblico perseguito;
 - d) innovatività, anche tecnologia, del progetto.
- 2. Per la valutazione di competenza in ordine all'ammissibilità e fattibilità dei progetti presentati, la Commissione ha facoltà di:
 - 2/a) di trasmettere al Referente, al domicilio anche digitale all'uopo eletto, ogni richiesta di chiarimenti e/o di integrazione documentale ritenuta necessaria, anche in ordine ai requisiti di capacità tecnica ed economia del soggetto Attuatore;
 - 2/b) di condizionare, se eccezionalmente ritenuto necessario, il pagamento di acconti alla produzione di idonea garanzia.
- 3. Il Referente è tenuto a riscontrare, con le modalità indiate all'art. 4, c. 5, le comunicazioni di cui al superiore c. 2 entro il termine perentorio di 7 giorni, pena l'esclusione del progetto presentato.
- 4. I progetti ritenuti ammissibili e fattibili sono rappresentati, in ordinate cronologico iniziando da quello trasmesso per prima, in un documento denominato "*Progetti ammessi alla selezione*".
- 5. I progetti ritenuti inammissibili o non fattibili, sono rappresentati, in ordinate cronologico iniziando da quello trasmesso per prima, in un altro documento, denominato "Progetti esclusi dalla selezione", ove è riportata la motivazione dell'esclusione di ogni progetto.
- 6. La Giunta Comunale, con propria Deliberazione adottata entro 5 giorni dal completamento dei lavori della Commissione di cui al precedente comma 1:
 - a) approva:
 - a/1) il documento denominato "Progetti ammessi alla selezione";



Provincia di Siracusa

- a/2) il documento denominato "Progetti esclusi dalla selezione";
- a/3) la scheda di votazione, conforme al modello che costituisce l'All. 3 del presente regolamento, sulla quale deve essere prestampigliato, per ogni progetto ammesso alla selezione, il titolo, il nome e cognome sia del Referente che del soggetto Attuatore e il costo;
- b) fissa la data e l'ora di avvio e di fine della votazione.
- 7. I verbali delle riunioni della Commissione di cui al presente art. e la Deliberazione di Giunta Comunale di cui al precedente c. 6, sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "Democrazia partecipata".

Articolo 6 Selezione dei progetti da realizzare

- 1. Sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "Democrazia partecipata", è pubblicato, entro 2 giorni dall'approvazione della Deliberazione di cui al precedente art. 5, c. 6, e per almeno 15 giorni:
 - 1/a) l'avviso della votazione che specifica:
 - la data e l'orario di inizio delle votazioni, coincidente con le ore 9,00 del giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul sito internet istituzionale dell'Ente;
 - la data e l'orario di fine delle votazioni, coincidente con le ore 12 del quindicesimo giorno successivo a quello di inizio delle votazioni;
 - la descrizione delle modalità di votazione;
 - 1/b) il documento denominato "Progetti ammessi alla selezione", che comunque è reso consultabili agli interessati anche in formato cartaceo presso gli Uffici del Settore Affari Amministrativi e Legali, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
 - 1/c) la scheda di votazione.
- 2. Durante tutto il periodo in cui è possibile votare, ogni elettore può pubblicare sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "Democrazia partecipata", per il tramite degli Uffici Comunali competenti, brevi spot o documenti pubblicitari sulle caratteristiche di uno dei progetti ammessi, formulando agli elettori l'invito a votarlo. L'elettore trasmette al Comune di Solarino, con le modalità specificate nel superiore art. 4, c. 5, la richiesta di provvedere alla suddetta pubblicazione utilizzando esclusivamente l'apposito modulo che costituisce l'All. 4 del presente regolamento. A detto modulo dovrà essere allegando copia del documento d'identità in corso di validità dell'elettore mittente e documentazione da pubblicare nel formato Mp4 (per i video), jpeg (per le foto) o pdf/a (per i testi). L'elettore richiedente detta pubblicazione assume su di sé l'esclusiva responsabilità circa la conformità alla legislazione vigente del contenuto degli spot o dei documenti inviati, sui quali gli Uffici comunali non possono esercitare alcuna censura, fermo restando che non saranno pubblicati, o se già pubblicati saranno immediatamente rimossi, spot o documenti dal contenuto estraneo ai progetti ammessi alla selezione, oppure dal contenuto volgare, osceno, diffamatorio, calunnioso, minaccioso o comunque contrastante con la legislazione vigente per qualsiasi ragione.
- 3. I cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Solarino, con esclusione dei cittadini individuati ai commi 2 e 3 del precedente art. 3, votano, in modo libero e pubblico, uno dei progetti prestampigliato sulla scheda di votazione mediante:



Provincia di Siracusa

- 3/a) espressione di una preferenza sulla scheda di votazione in corrispondenza del progetto prescelto; la scheda di votazione è reperibile nel sito istituzionale del Comune di Solarino, nella Sezione "Democrazia partecipata", ed è ritirabile presso i relativi Uffici del Settore Affari Amministrativi e Legali;
- 3/b) trasmissione al Comune di Solarino della scheda votata esclusivamente con le modalità specificate nel superiore art. 4, c. 5.

Articolo 7 Accertamento e comunicazione degli esiti della selezione

- 1. Il Settore Affari Amministrativi e Legali:
 - a) scrutina i voti pervenuti;
 - b) redige in ordine decrescente la graduatoria dei progetti ammessi alla selezione;
 - c) attribuisce a ciascuno progetto, secondo l'ordine della graduatoria, la risorsa economia indiata come costo per la sua integrale realizzazione, sino ad esaurimento della somma destinata a Democrazia Partecipata di cui al precedente art. 2, c. 1;
 - d) verifica, in presenza di fondi residui ed interloquendo con il Referente del progetto collocato in graduatoria dopo l'ultimo progetto finanziato reperibile al domicilio eletto, la possibilità di una rimodulazione e realizzazione del progetto con i fondi residui, ancorché eventualmente in modo parziale ma parimente funzionale;
 - e) in caso di esito infruttuoso della procedura di cui al precedente punto d), scorre la graduatoria e verifica la possibilità di attribuire i fondi residui a copertura, totale o parziale ma comunque parimente funzionale, dei costi per la realizzazione dei progetti utilmente collocati in graduatoria;
 - f) in caso di inutile integrale scorrimento della graduatoria, attribuisce i fondi residui al progetto già finanziato primo collocato in graduatoria, o in caso di indisponibilità ad uno di quelli collocati successivamente in graduatoria, previa interlocuzione con il/i relativo/i Referente/i, reperibile/i al/i rispettivo/i domicilio/i eletto/i, circa la implementazione funzionale del/i progetto/i.
- 2. La Giunta Comunale, con propria Deliberazione adottata su proposta del Settore Affari Amministrativi e Legali entro 15 giorni dalla scadenza del termine per votare:
 - approva la graduatoria dei progetti votati;
 - approva la ripartizione tra i progetti votati della somma di cui al precedente art. 2, c. 1;
 - individua, per ogni progetto finanziato, il Settore competente all'adozione dei successivi atti gestionali.
- 3. La pubblicazione della Deliberazione di cui al precedente c. 2, per almeno 15 giorni, sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "Democrazia partecipata", costituisce comunicazione degli esiti della selezione agli interessati ed a tutta la cittadinanza.

Articolo 8 Liquidazione delle somme da attribuire ai progetti

1. Nell'approvazione del bilancio comunale, il Consiglio Comunale dovrà tener conto, eventualmente mediante le necessarie variazioni, del/i progetto/i prescelto/i dai cittadini, garantendone così la realizzazione da parte del/i soggetto/i Attuatore/i.



Provincia di Siracusa

- 2. Per ogni progetto finanziato, il Capo del Settore competente, individuato con la Deliberazione di Giunta di cui al precedente art. 7, c. 2, adotta i necessari atti gestionali di impegno e di liquidazione.
- 3. Per ogni progetto con soggetto attuatore diverso dalla P.A., ed al fine di agevolarne la realizzazione, il Capo del Settore competente, a richiesta, può liquidare, a stati di avanzamento, uno o più acconti, ciascuno di importo non superiore al 20% della spesa impegnata per la realizzazione dell'intero progetto.
- 4. La liquidazione finale, da effettuarsi entro l'anno finanziario ed a richiesta del soggetto attuatore, tranne l'ipotesi in cui quest'ultimo coincida con il Comune di Solarino, presuppone la piena realizzazione del progetto da comprovarsi documentalmente, anche mediante dossier fotografico.
- 5. Tutti gli atti gestionali finalizzati alla realizzazione dei progetti, e tutta la documentazione comprovante la loro effettiva realizzazione, sono tempestivamente pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "Democrazia partecipata", così da garantire il costante aggiornamento dei cittadini sullo stato di attuazione dei progetti da loro prescelti.



SCHEDA PROGETTO

DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

(art. 6, c. 1, della L.R. n. 5/2014 integrato dall'art. 14, c. 6, della L.R. n. 8/2018 art. 4 del Regolamento di Democrazia Partecipata del Comune di Solarino)

Il/I sottoscritto/i:

(cittadi:	no magg	giorenne residente a Solarino)
	1)	
PRESENTATORE/I	2)	
	3)	
	4)	



	, valida sino al//
	il
	(cognome) (nome)
5)	C. F.:, residente a Solarino, via-piazza
	n, Carta d'identità o Patente di guida n.
	rilasciata il/ da
	, valida sino al//
	inato ail
	(cognome) (nome)
6)	// C. F.:, residente a Solarino, via-piazza
6)	n, Carta d'identità o Patente di guida n.
	rilasciata il/ da
	, valida sino al//
	, nato a il
	(cognome) (nome)
7)	// C. F.:, residente a Solarino, via-piazza
7)	n, Carta d'identità o Patente di guida n.
	rilasciata il/ da
	, valida sino al//
	, nato a il
	(cognome) (nome)
8)	// C. F.:, residente a Solarino, via-piazza
	n, Carta d'identità o Patente di guida n.
	rilasciata il/ da
	, valida sino al//
	, nato ail
	(cognome) (nome)
0)	/, residente a Solarino, via-piazza
9)	n, Carta d'identità o Patente di guida n.
	rilasciata il/ da
	, valida sino al//
10)	, nato a il



		(cognome)	(nome)
rilasciata il		// C. F.:	, residente a Solarino, via-piazza
			n, Carta d'identità o Patente di guida n.
			rilasciata il/ da
11)			, valida sino al//
11)			, nato a il
n, Carta d'identità o Patente di guida n. rilasciata il/			
n, Carta d'identità o Patente di guida n. rilasciata il/_/ da, valida sino al/_/	11)	// C. F.:	, residente a Solarino, via-piazza
	11)		n, Carta d'identità o Patente di guida n.
			rilasciata il// da
12)			, valida sino al//
			il
		(cognome)	(nome)
n, Carta d'identità o Patente di guida n. rilasciata il/_/ da, nato a il (cognome) (nome) , nato a il	12)	// C. F.:	, residente a Solarino, via-piazza
	12)		n, Carta d'identità o Patente di guida n.
			rilasciata il/ da
13) C. F.:, residente a Solarino, via-piazza			, valida sino al//
	-		il
n, Carta d'identità o Patente di guida n. rilasciata il/ da		·	,
rilasciata il// da, valida sino al/_/	13)		
			n, Carta d'identità o Patente di guida n.
			rilasciata il// da
14) (cognome) (nome)			, valida sino al//
14) C. F.:, residente a Solarino, via-piazza	-		, nato a il
n, Carta d'identità o Patente di guida n rilasciata il/ da			1 1
n, Carta d'identità o Patente di guida n rilasciata il/ da	14)	// C. F.:	, residente a Solarino, via-piazza
			n, Carta d'identità o Patente di guida n.
, valida sino al//			rilasciata il/ da
		y	, valida sino al//

in relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 20____ pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Solarino,

PRESENTA/NO

il seguente progetto:

a) rientrante tra i servizi di competenza comunale e ricadere nell'area tematica:

□ ambiente, ecologia e sanità;
□ lavori pubblici;
□ sviluppo economico e turismo;
spazi e aree verdi;
□ politiche giovanili;
attività sociali, culturali, ricreative e sportive;
□ pubblica istruzione;
b) <u>tecnicamente fattibile entro il 31 dicembre</u> dell'anno corrente;
c) economicamente fattibile con le risorse non superiori al 30% di quelle indiate nel suddette
Avviso di Democrazia partecipata;
costituente:
progetto autonomo;
lotto autonomo (tecnicamente funzionale e realizzabile entro il 31 dicembre dell'anno corren-
te ed economicamente fattibile con risorse non superiori al 30% di quelle destinate nel presente anno alla Democrazia partecipata) di un più vasto progetto, da completare in più anni e con maggiori risorse economiche, consistente nel
TITOLO
TITOLO
TITOLO
TITOLO SOGGETTO ATTUATORE (il soggetto attuatore diverso dal Comune di Solarino dovrà far pervenire a quest'ultimo, entro il termine di trasmissione della presente "Scheda Progetto", la dichiarazione, conforme all'All. 2 del Regolamento, di disponibilità ad attuare il progetto e di possesso dei requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché, se persona giuridica, copia dell'atto costitutivo e dello statuto)
SOGGETTO ATTUATORE (il soggetto attuatore diverso dal Comune di Solarino dovrà far pervenire a quest'ultimo, entro il termine di trasmissione della presente "Scheda Progetto", la dichiarazione, conforme all'All. 2 del Regolamento, di disponibilità ad attuare il progetto e di possesso dei requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sen-
SOGGETTO ATTUATORE (il soggetto attuatore diverso dal Comune di Solarino dovrà far pervenire a quest'ultimo, entro il termine di trasmissione della presente "Scheda Progetto", la dichiarazione, conforme all'All. 2 del Regolamento, di disponibilità ad attuare il progetto e di possesso dei requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sen-
SOGGETTO ATTUATORE (il soggetto attuatore diverso dal Comune di Solarino dovrà far pervenire a quest'ultimo, entro il termine di trasmissione della presente "Scheda Progetto", la dichiarazione, conforme all'All. 2 del Regolamento, di disponibilità ad attuare il progetto e di possesso dei requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché, se persona giuridica, copia dell'atto costitutivo e dello statuto)
SOGGETTO ATTUATORE (il soggetto attuatore diverso dal Comune di Solarino dovrà far pervenire a quest'ultimo, entro il termine di trasmissione della presente "Scheda Progetto", la dichiarazione, conforme all'All. 2 del Regolamento, di disponibilità ad attuare il progetto e di possesso dei requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché, se persona giuridica, copia dell'atto costitutivo e dello statuto)
SOGGETTO ATTUATORE (il soggetto attuatore diverso dal Comune di Solarino dovrà far pervenire a quest'ultimo, entro il termine di trasmissione della presente "Scheda Progetto", la dichiarazione, conforme all'All. 2 del Regolamento, di disponibilità ad attuare il progetto e di possesso dei requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sen-



CAPACITA' E DOTAZIO- NE TECNIA DEL SOG- GETTO ATTUATORE (se diverso dal Comune)	
J Z	

A	DESRIZIONE FASE DI REALIZZAZIONE	DATA
NMM		/
GR		/
PRC		//
ONC		
R C		//

COSTO	€,00

DICHIARA/NO

	di essere cittadino/i italiano/i maggiorenne/i residente/i a Solarino;
	di non ricoprire carche elettive in organi di Comuni, Unioni di Comuni, Provincie, Città Metro-
	politane, Liberi Consorzi Comunali, Regioni, Stato o Unione Europea;
	di non ricoprire incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o
	fondazioni a partecipazione pubblica;
	di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali;
	di aver preso visione dell'informativa del Comune di Solarino per il trattamento dei dati perso-
	nali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679- D.Lgs n.196/03 (e smi)
	pubblicata sul sito istituzionale del Comune;
Sol	arino,/



DIHIARAZIONE

DEL SOGGETTO ATTUATORE

(art. 4, c. 3 lett. b/1), del Regolamento di Democrazia Partecipata del Comune di Solarino)

Il se	ottoscritto, nato a,
	il/e residente a(), via-piazza
	n tel cell
em	nail pec;
	quale persona fisica;
	nella qualità di legale rappresentante della persona giuridica denominata
	con sede in (), via-piazza
in	relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 20 pubblicato sul sito inter-
net	t istituzionale del Comune di Solarino;
	DICHIARA
76 □	del D.P.R. n. 445/2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi: di essere disponibile ad attuare, se finanziato, il progetto denominato
	del quale è stato nominato Referente il Sig.:
	(cognome), nato a
	il/ e residente a Solarino, via-piazza n
	email;
	di possedere i requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai
	sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, in particolare dichiara:
	che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non
	è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condan-
	na divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai
	sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80,
	comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016:
	a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero
	delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis



di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale (articolo 80, **comma 4,** del D. Lgs. n. 50/2016);

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, comma 5, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016);
- di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (articolo 80, comma 5, lettere c) del D. Lgs. n. 50/2016);
- ☐ la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 (articolo 80, comma 5, lettera d) del D. Lgs. n. 50/2016);
- □ la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67(articolo 80, comma 5, lettera e) del D. Lgs. n. 50/2016);
- ☐ che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la



Il sottoscritto

COMUNE DI SOLARINO

SCHEDA DI VOTAZIONE

All. 3

(art. 5, c. 4 lett. a/3), del Regolamento di Democrazia Partecipata del Comune di Solarino)

1 sottoscritto			, nato a
(cogno	•	(nome)	6.1.
	_// C. F.:		
	n, Ca rilasciata il//_		
	, valida sino al/_	ua	-
	DICHIAR		
di essere cittadino maggi	orenne residente nel Comune		
	e elettive in organi di Com		rovincie Città
	nsorzi Comunali, Regioni, St		iovinoio, citta
di non ricoprire incarich	ni in consigli di amministraz	~ .	età, consorzi o
fondazioni a partecipazio	*		
	pagamento dei tributi comuna		
	informativa del Comune di S del Regolamento Europeo		
pubblicata sul sito istituzi		III 2010/077 D.DES II.I.	, o, o 5 (C 5iiii)
, in relazione all'Avviso di	Democrazia Partecipata rel	ativa all'anno 20 publ	olicato sul sito
nternet istituzionale del Com	· Onesterno se		
	CONSAPEVO)LE	
ogni elettore può compila	re e trasmettere una sola sch	neda di votazione, pena l'ar	nullamento di
te le schede di votazione con	npilate e trasmesse dallo stess	so elettore;	
	VOTA		
modo libero e nubblico tra	cciando un segno in corrispor	ndenza del progetto prescelt	\ '
TITOLO	REFERENTE		
THOLO	REFERENTE	ATTUATORE	COSTO
5. V.			
19	-	*	
:		-	
	8 8		
-	= ===================================	=======================================	E1
	-		



DOMANDA DI PUBBLICAZIONE DI SPOT O DOCUMENTI PUBBLICITARI SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI SOLARINO

(art. 6, c. 4, del Regolamento di Democrazia Partecipata del Comune di Solarino)

I1 :	sottoscritto, nato a il
	(cognome) (nome)
_	_//e residente a Solarino (SR), via-piazzan, tel.
-	cell email pec
	DICHIARA
ai	sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 de
D.	P.R. n. 445/2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:
	di essere cittadino maggiorenne residente nel Comune di Solarino;
	di non ricoprire cariche elettive in organi di Comuni, Unioni di Comuni, Provincie, Città Metropolitane, Liberi Consorzi Comunali, Regioni, Stato o Unione Europea;
	di non ricoprire incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
	di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali;
	in relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativo all'anno 20 pubblicato sul sito interne ituzionale del Comune di Solarino;
	CHIEDE
ai	competenti Uffici del Comune di Solarino, di pubblicare sul sito internet istituzionale di detto Comune
	zione "Democrazia partecipata", l'allegato breve spot o documento pubblicitario, avente formato, relativo alle caratteristiche del progetto intitolato
	, di cui è Referente il Sig
	ed è soggetto Attuatore
	DICHIARA
	che lo spot o il documento di cui chiede la pubblicazione non ha contenuto estraneo al progetto pubblicizzato, oppure volgare, osceno, diffamatorio, calunnioso, minaccioso o comunque
	contrastante con la legislazione vigente per qualsiasi ragione;
	di assumere esclusivamente su di sé ogni responsabilità civile, penale o amministrativa conseguente alla pubblicazione dello spot o del documento allegato alla presente richiesta sul sito interne istituzionale del Comune di Solarino;
П	di impegnarsi a mallevare e tenere indenni sia il Comune di Solarino che i relativi dipendenti da ogni
_	eventuale pregiudizio conseguente alla pubblicazione dello spot o del documento allegato alla presente richiesta sul sito internet istituzionale del predetto Comune, nella consapevolezza che suddetti dipendenti non possono esercitare alcuna censura sul contenuto del materiale inviato;
	di aver preso visione dell'informativa del Comune di Solarino per il trattamento dei dati personali a sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679- D.Lgs n.196/03 (e smi) pubblicata sui sito istituzionale del Comune;
	ALLEGA
1)	breve spot o documento pubblicitario nel formato Mp4 (per i video), jpeg (per le foto) o pdf/a (per i testi);
2)	copia del proprio documento d'identità in corso di validità.
Sol	larino,//
	(firma)

- Provincia di Siracusa –

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: GIUNTA – CONSIGLIO SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI

OGGETTO: REGOLAMENTO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA – MODIFICA	
======================================	RE TECNICO
Ai sensi dell'art.53 della L. 142/90 e L.R. 46/91 il sottoscritto Giovanni Mazzone, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'adottando atto.	
Solarino lì, 23/12/2019	VISTO: IL CAPOSETTORE AFF. AMM.VI
PARERE CONTABILE	
Ai sensi dell'art.53 della L. 142/90 e L.R. 48 parere favorevole in merito alla regolarità cont	
Solarino lì,	IL RAGIONIERE CAPO Dott.ssac arpinteri Sebastiana
ATTESTAZIONE DELLA	COPERTURA FINANZIARIA
	91 il sottoscritto Ragioniere Capo attesta e conferma con deliberazione G.C. – C.C. n del one al Cap. di cui allegato prospetto.
Solarino lì,	IL RAGIONIERE RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Dott.ssa Carpinteri Sebastiana

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente

MANIGRASSO MARIA

Il Consigliere anziano	Il Vice Segretario Comunale	
VALENTI AMALIA	Avv. Mazzone Giovanni	
Il presente atto é in pubblicazione all'Albo online del Comune per gg. 15 consecutivi dal 03-01-2020 al 18-01-2020 col n. 21 del Reg. pubblicazioni.		
IL MESSO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE	
TARANTELLO ANGELO	D.ssa Cartelli Sebastiana	
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE		
Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo online di questo Comune per gg. 15 consecutivi dal giorno 03-01-2020 al giorno 18-01-2020, ai sensi della vigente normativa in materia e che contro la stessa furono presentati reclami.		
Dalla Residenza Municipale, li		
IL MESSO	IL SEGRETARIO COMUNALE	
TARANTELLO ANGELO D	.ssa Cartelli Sebastiana	
LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA :		
ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n.44/91;		
Dalla Residenza Municipale, lì		
IL SEGRETARIO COMUNALE		
D.:	ssa Cartelli Sebastiana	